Home
Giro dell’Orsiera G.O.
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
55.96 km

Tempo
6 giorni

Tappa
0

Quota massima
2635 m

Dislivello salita
3857 m

Dislivello discesa
3857 m

Difficoltà
Escursionistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

Borgata Molè
10050 Coazze TO
Italia

Coordinate

POINT (7.237359 45.036011)
Quota
1087 m
Indirizzo di arrivo

Borgata Molè
10050 Coazze TO
Italia

Coordinate arrivo
POINT (7.237359 45.036011)
Quota di arrivo
1087 m
Accesso

La borgata Molè è raggiungibile mediante strada asfaltata dal Santuario della frazione Forno di Coazze (km. 0,8) ed è possibile parcheggiare l'auto nei pressi del nucleo di fabbricati. Altre possibilità di parcheggio nelle vicinanze sono garantite dal piazzale del Santuario di Forno.

Descrizione

Il **Giro dell'Orsiera** - G.O. - è **l'itinerario escursionistico di 6 giorni nel Parco naturale Orsiera Rocciavrè.** Un anello di circa 55 km con tappa in **5 rifugi** che creano una rete di strutture efficiente, necessaria per vivere al meglio un tour impegnativo ma sicuramente appassionante.

Le tappe sono proposte con partenza e arrivo dalla Borgata Molè del Comune di Coazze (Val Sangone) e prevedono il pernottamento nei rifugi Balma (1986 m), Selleries (2035 m), Toesca (1711 m), Amprimo (1375 m), GEAT Val Gravio (1376 m). L'itinerario risulta comunque percorribile, da ogni escursionista mediamente allenato, partendo da una qualunque delle sue tappe. Il percorso è molto versatile e si presta a varianti interessanti: si possono ad esempio utilizzare i sentieri di arroccamento per raggiungere i rifugi dal fondo valle e percorrere solamente alcune tappe a scelta oppure si può arricchire l'itinerario fermandosi più notti in un rifugio ed approfittare della fitta rete sentieristica dei dintorni per fare brevi escursioni tra una tappa e l'altra.

Il G.O. si snoda su sentieri ben tracciati, dislivelli moderati e frequenti possibilità di sosta in bivacchi, in riva a laghi glaciali e in alpeggi dove gustare formaggi tipici. È comunque indispensabile utilizzare una carta escursionistica dettagliata e aggiornata.

L'itinerario porta alla scoperta di una natura incontaminata a due passi da Torino, consente un'ampia panoramica sui diversi ambienti montani, in un'alternanza di pascoli, pietraie, lariceti e faggete, dove con uno sguardo attento si possono avvistare camosci, cervi, caprioli, cinghiali, mufloni, stambecchi ma anche aquile reali, gipeti, gheppi, falchi pellegrini e pecchiaioli, fagiani di monte, pernici e coturnici oltre alla fauna minore.

Il trekking soddisfa anche coloro che in vacanza amano conoscere la storia dei luoghi: durante il percorso del Giro dell'Orsiera si incontrano le testimonianze della storia medioevale (Certosa di Montebenedetto) e della "piccola" storia di tutti i giorni, vissuta dai pastori e dai montanari che per secoli hanno popolato queste vallate (incisioni rupestri, mulattiere selciate, versanti terrazzati, borgate rurali, fontane e canali irrigui).

Dai punti panoramici del G.O. la vista spazia fino a scorgere Superga, la Rocca di Cavour, il Monviso, la pianura padana, le cime cristalline degli Écrins, della Vanoise, del Rocciamelone e del lago del Moncenisio.

Il Giro dell'Orsiera è registrato nel catasto escursionistico regionale a cura dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie con la collaborazione dei comuni interessati (Bussoleno, Coazze, Mattie, Roure,

San Giorio di Susa e Villar Focchiardo) e con il partenariato dei Rifugi coinvolti.

Accesso con mezzi pubblici
No

Periodo consigliato

Estate
Giugno, luglio, agosto, settembre

Accessibile ai disabili

No

Punti di appoggio

Rifugi Balma (1986 m), Selleries (2035 m), Toesca (1711 m), Amprimo (1375 m), GEAT Val Gravio (1376 m) Bivacco fisso al Lago Laus (2274 m) Rifugio non gestito all'Alpe Orsiera (1935 m) Foresteria della Certosa di Montebenedetto (1149 m)

Punti di interesse

Antichi alpeggi in cui si pratica la monticazione di bestiame bovino ed ovino, borgate montane con esempi di architettura spontanea e tracce delle passate attività tradizionali (mulattiere, terrazzamenti, canali d'irrigazione), Certosa di Montebenedetto (monastero certosino del XIII secolo, l'unico a conservare intatte le strutture medioevali).

Interesse devozionale
: No

Interesse storico
: Sì

Dettagli

Fonte
: Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie (2018)

Codice
: GDO

Classificazione
: Provinciale con sviluppo di alta montagna

Provincia
: Torino

Copertura cellulare

Buona copertura con qualche punto non servito.

Altre informazioni/Link

https://www.parchialpicozie.it/page/view/sentieri-ed-escursioni
Pagine che costituisce home di progetto

GO-20Italiano-20v2018.pdf

Dislivello di avvicinamento

0 m

Ultima data di aggiornamento

25/10/2024

Indice itinerario

Sì

Nomi province

Torino

Altro

L'itinerario è di tipo escursionistico ma si segnala un passaggio di grado EE (escursionistico per esperti) attrezzato con catene all'interno della Tappa 2: Rifugio Balma - Rifugio Selleries.